



Istituto d'Istruzione Superiore “E. Majorana - A. Cascino”

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V SEZ. E CORSO INFORMATICA

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DELLA

PROF. SSA LIONTI LORETTA

MATERIA DI INSEGNAMENTO

GESTIONE, PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

Il Docente

Loretta Lioni

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

1. **Comunicazione nella madrelingua**
2. **Comunicazione nelle lingue straniere**
3. **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**
4. **Competenza digitale**
5. **Imparare ad imparare**
6. **Competenze sociali e civiche**
7. **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**
8. **Consapevolezza ed espressione culturale**

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

CONOSCENZE
Comprendere il ruolo dell'informazione all'interno dell'organizzazione d'impresa- Conoscere i meccanismi di coordinamento che regolano le organizzazioni- Conoscere i concetti chiave di micro e macrostruttura di un'organizzazione- Conoscere il contributo delle tecnologie informatiche come supporto per i sistemi di costing
Conoscere la catena del valore di un'organizzazione aziendale-Conoscere i principi della gestione per processi
Conoscere i principi della qualità totale- Conoscere le norme ISO 9000 e i sistemi di gestione per la qualità- Sapere che cos'è la certificazione di qualità di un prodotto.
Comprendere cos'è un progetto- Sapere in cosa consiste il principio dell'anticipazione dei vincoli e delle opportunità-Conoscere i benefici delle tecnologie informatiche- Sapere quali sono le tipologie di strutture organizzative con cui può essere gestito un progetto- Comprendere in cosa consiste il ruolo del project manager- Conoscere gli elementi salienti della gestione delle risorse umane e della comunicazione nel project management- Sapere in cosa consiste il piano di progetto e cosa sono i deliverable di un progetto.
Conoscere le tipologie dei progetti informatici- Comprendere le cause della crisi del software e del fallimento dei progetti informatici- Conoscere le figure professionali coinvolte nella produzione del software- Conoscere le metriche per la stima delle quantità- Apprendere il concetto di qualità del software-Conoscere la norma ISO/IEC9126
Comprendere pericoli e rischi in ambito lavorativo- Conoscere i contenuti del D.Lgs.81/80- Sapere quali sono i principali riferimenti normativi in materia di sicurezza sul lavoro- Conoscere le principali caratteristiche degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali- Comprendere gli obblighi e le responsabilità per i vari soggetti aziendali- Conoscere i principali rischi legati ai luoghi di lavoro e quelli connessi all'uso di macchine, attrezzature, mezzi e impianti- Sapere i principi fondamentali di prevenzione incendi-Conoscere i requisiti ergonomici del videoterminale

COMPETENZE

1. Essere in grado di identificare la tipologia di struttura presente in un'azienda, tracciandone l'organigramma e comprendendo le motivazioni che hanno determinato tale configurazione organizzativa.
2. Sapere identificare le tipologie di costo aziendale.
3. Distinguere i processi primari da quelli di supporto.
4. Essere in grado di riconoscere i processi che caratterizzano l'operatività di un'azienda.
5. Essere in grado di individuare e di valutare le prestazioni dei processi aziendali.
6. Essere in grado di modellizzare un semplice processo aziendale.
7. Essere in grado di riconoscere il ruolo delle tecnologie informatiche nell'organizzazione per processi.
8. Essere in grado di utilizzare le principali tecniche di miglioramento continuo.
9. Essere in grado di schematizzare i costi legati alla qualità.
10. Sapere descrivere la procedura di gestione dei documenti nell'ambito di un sistema di gestione per la qualità.
11. Sapere comprendere le implicazioni di pianificazione e di controllo dei tempi, costi e qualità di un progetto
12. Sapere in cosa consiste il risk management per un progetto
13. Sapere analizzare costi e rischi di un progetto informatico
14. Essere in grado di approcciare la gestione della documentazione di un progetto
15. Riconoscere le fasi e gli obiettivi di un progetto
16. Definire le competenze del software Engineer
17. Sapere effettuare la raccolta dei requisiti
18. Sapere effettuare la stima dei costi di un progetto informatico
19. Sapere utilizzare i diversi modelli, adeguandoli alle diverse situazioni
20. Conoscere l'organizzazione della prevenzione aziendale
21. Essere in grado di comprendere le principali implicazioni riguardanti il tema dello stress lavoro-correlato
22. Conoscere i dispositivi di protezione individuale

ABILITA'

1. **Classificare le tecnologie dell'informazione.**
2. **Identificare i meccanismi di coordinamento all'interno di un'organizzazione**
3. **Disegnare l'organigramma aziendale**
4. **Distinguere le diverse tipologie di applicazioni informatiche in un'azienda.**
5. **Disegnare un processo distinguendo input, attività ,output e cliente**
6. **Delineare le fasi del ciclo di vita di un prodotto.**
7. **Individuare gli indicatori della prestazione di tempo.**
8. **Effettuare la scomposizione di un processo.**
9. **Organizzare un foglio di raccolta dati.**
10. **Rappresentare attraverso grafici e istogrammi la frequenza di accadimento.**
11. **Applicare la legge di Pareto a un problema di qualità.**
12. **Disegnare i diagrammi causa-effetto.**
13. **Strutturare la Work Breakdown Structure di un progetto**
14. **Tracciare il diagramma di Gantt per un progetto**
15. **Utilizzare le tecniche reticolari**

16. Applicare la tecnica dell'Earned Value
17. Delineare i contenuti di un project charter e di un project status
18. Stendere un bando per una gara d'appalto
19. Analizzare un contratto di sviluppo software
20. Individuare le attività dell'ingegneria del software
21. Distinguere i requisiti utenti e i requisiti di sistema
22. Distinguere i requisiti funzionali e i requisiti non funzionali
23. Sviluppare il progetto del software seguendo i modelli dell'IS
24. Valutare i rischi presenti nei luoghi di lavoro o legati alle specifiche mansioni
25. Individuare i fattori di rischio.
26. Elaborare le principali misure di tutela.
27. Riconoscere la segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro.

Obiettivi generali

La disciplina Gestione progetto e organizzazione di impresa concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente:

1. orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
2. riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa;
3. padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
4. riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi.

Competenze disciplinari da conseguire al termine del Quinto anno :

Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici

Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi

Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore

Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche, anche attraverso metodologie di testing conformi ai normative o standard di settore

Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro

Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei cicli produttivi e gestionali delle aziende di settore

Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali

Applicare le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto e/o di processo

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

PRIVACY E GDPR

ARTICOLI DELLA COSTITUZIONE INERENTI LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe si è mostrata attenta e interessata nei confronti della disciplina, nuova ma attuale e strettamente collegata al loro profilo professionale.

Alcuni alunni hanno compreso che la finalità della disciplina è sviluppare in essi la capacità di intervenire ed interagire con il lavoro altrui, avendo la corretta percezione del problema affrontato e la capacità di comprendere a quali modelli si sia ispirato chi ha fatto il progetto. L'esperto informatico oggi si deve adattare ai continui cambiamenti che l'evoluzione tecnologica ci impone, deve acquisire un metodo di lavoro e di studio e deve avere una buona concezione della realtà economica in cui si muove e delle problematiche aziendali.

Non tutti gli allievi hanno partecipato attivamente e costruttivamente alle attività proposte in aula e in laboratorio e talvolta è venuta a mancare la costanza nello studio a casa, anche se tutti gli alunni sono riusciti a raggiungere una conoscenza sufficiente della disciplina.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

L'attività didattica è stata basata sull'utilizzo del metodo induttivo, che ha permesso di impostare l'insegnamento/apprendimento su un processo di ricerca/scoperta per avviare gli alunni all'acquisizione di un metodo di lavoro scientifico e rigoroso, ma nello stesso tempo flessibile e adattabile alle diverse situazioni. Allo scopo di ampliare i concetti ed evitare che gli stessi venissero considerati fine a se stessi, quando è stato possibile, sono stati fatti dei collegamenti interdisciplinari.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto ricorso a:

- Lezione frontale come necessario momento preinformativo.
- Lezioni partecipate di tipo dialogico
- Utilizzo del libro di testo, di dispense spesso preparate dall'insegnante e materiale cercato on line.
- Lavoro individuale e di gruppo in maniera tale da consolidare le abilità acquisite e favorire la collaborazione reciproca.
- Attività di laboratorio come momento applicativo e di approfondimento degli argomenti teorici trattati anche con l'ausilio di Internet.

RECUPERO

Il recupero è stato svolto in itinere.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo	☐	☐	☐	☒	☐
Altri libri	☒	☐	☐	☐	☐
Dispense	☐	☐	☐	☒	☐
Laboratori	☐	☐	☒	☐	☐
Visite guidate	☒	☐	☐	☐	☐
Incontri con esperti	☒	☐	☐	☐	☐
LIM	☐	☐	☐	☒	☐
WEB	☐	☐	☐	☒	☐
Software	☐	☐	☒	☐	☐
Altro _____	☐	☐	☐	☐	☐

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica degli apprendimenti degli allievi è un momento integrante di ciascuna attività didattica e si pone come la fase del controllo dell'acquisizione dell'obiettivo prefissato e dell'efficacia delle procedure

didattiche adottate, motivo per cui è stata effettuata in maniera regolare attraverso diverse prove ripetute nel tempo (in ingresso, in itinere, finali), in modo da poter individuare eventuali difficoltà dell'allievo e poter così intervenire con opportune e tempestive attività di recupero o di sostegno. La verifica è stata realizzata tramite discussioni quotidiane con gli allievi, proponendo prove oggettive (test del tipo vero/falso o a risposta multipla o a risposta aperta) e non oggettive (relazioni), con accurate verifiche orali e con esercitazioni alla lavagna e in laboratorio.

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Interrogazione lunga	☒
Interrogazione breve	☒
Tema o breve saggio	☒
Questionario	☒
Relazione/esposizione	☒
Esercizi	☒
Test	☒
Altro *	☒

*Esercitazioni in laboratorio

VALUTAZIONE

Alla verifica è seguita una valutazione che ha tenuto conto:

- della conoscenza dei contenuti disciplinari
- della competenza nell'applicazione delle conoscenze
- della capacità di rielaborazione critica
- del livello di partenza del singolo allievo
- del grado di partecipazione all'attività didattica sia in classe, sia nello studio a casa
- del grado di partecipazione all'attività didattica a distanza
- di caratteristiche di origini non scolastiche , rilevabili nel comportamento scolastico

DATA	FIRMA DOCENTE
15 MAGGIO 2026	LORETTA LIONTI

Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI ... CLASSE 5^A SEZ. E A.S. 2025-2026

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Cittadinanza e Costituzione
Economia e microeconomia	Il modello microeconomico Domanda Offerta Azienda e concorrenza Mercato e prezzo Azienda e profitto		Educazione alla legalità
Economia e macroeconomia	Il bene informazione Switching cost e lock-in Economia di scala e di rete Outsourcing		Educazione alla legalità
Organizzazione aziendale	Le società e tipi di società Cicli aziendali Stakeholder L'organizzazione		Educazione alla legalità Lavoro dipendente e lavoro autonomo
Organizzazione aziendale	Modelli di organizzazione Tecnostruttura e Sistema Informativo Tecnostruttura: ERP e logica dell'MRP Articoli sui lavoratori		Educazione alla legalità L'organizzazione sindacale e la partecipazione nei luoghi di lavoro
Organizzazione aziendale	Pianificazioni ordini e scorte Tecnostruttura: Web Information System Struttura di un Web Information Service La Progettazione Progetto e project management Pmbok Analisi S.W.O.T.		Educazione alla legalità Il lavoro e i giovani, le donne e gli immigrati
Ciclo di vita di un software	Modello a cascata Modello evolutivo		Tutela del diritto d'autore e tutela

	• <i>Modello incrementale</i>		della privacy
Sicurezza nei luoghi di lavoro e prevenzione degli infortuni	• <i>Il sistema di sicurezza</i> • <i>La normativa per la sicurezza</i> • <i>Figure per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro</i> • <i>Prevenzione degli infortuni e valutazione dei rischi; il DVR</i> • <i>Il lavoro al computer</i> • <i>Precauzioni nell'uso delle apparecchiature informatiche</i> • <i>Lo stress da lavoro</i> • <i>La legislazione europea</i> • <i>Il GDPR</i>		I diritti fondamentali dell'uomo: il diritto alla salute e al benessere della persona
La qualità	• <i>Metodo delle 5p</i> • <i>Gli otto punti cardini</i> • <i>Certificazioni</i> • <i>Enti certificatori</i>		Educazione alla legalità

I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2025.
Il programma è stato completato.

DATA	15/05/2026
-------------	-------------------

FIRMA DEGLI STUDENTI

FIRMA DOCENTE
Loretta Lioni



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto d'Istruzione Superiore “E. Majorana - A. Cascino”

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V SEZ. E INFORMATICA

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL

PROF.ssa Napoli Stefania Francesca

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO

LINGUA INGLESE

La Docente

Napoli Stefania Francesca

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

9. Comunicazione nella madrelingua
10. Comunicazione nelle lingue straniere
11. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
12. Competenza digitale
13. Imparare ad imparare
14. Competenze sociali e civiche
15. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
16. Consapevolezza ed espressione culturale

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

LINGUA INGLESE

Obiettivi Disciplinari Generali

COMPETENZE

1. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
2. Interagire oralmente in contesti personali e su argomenti noti
3. Leggere e comprendere brevi testi con tecniche adeguate allo scopo
4. riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana
5. Utilizzare e produrre testi multimediali
6. riflettere sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio
7. Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B 2 del QCER.

ABILITA'

1. Ricercare informazioni all'interno di testi di vario tipo di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale
2. Descrivere in maniera semplice esperienze relative all'ambito personale, sociale e professionale
3. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali
4. Interagire in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale
5. Leggere e comprendere semplici testi su tematiche coerenti con il proprio percorso di studi
6. Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali

CONTENUTI DISCIPLINARI

CULT B2 Student's Book and Workbook

UNIT 3 - **COMMUNICATIONS AND TECHNOLOGY**

- *Cyber security - What can go wrong?* (pg. 66)
Using social media sites; Dealing with cyberbullies

Vocabulary Phrasal verbs; Communications and technology (pg. 67)

- *Driverless cars* (pg. 70)
Competences/Speak:
Describing advantages and disadvantages

UNIT 4 – **IDENTITY**

- *Hands up!* (pg. 84)

Vocabulary Phrasal verbs (pg. 85); Adjectives to describe personality, appearance & ending in -ed/-ing (pg. 86-87)

MAGAZINE 3-4 **CURRENT AFFAIRS**

- *Bill vs Steve* (pg. 104-105)
- *Tumblr or Twitter? Facebook or Flickr?* (pg. 108-109)

WORKING with NEW TECHNOLOGY Student's Book

UNIT 12 – **COMPUTER SOFTWARE AND PROGRAMMING**

- Systems Software (pg. 174)
The operating system; Other parts of the operating system

COMPETENCES: COMMUNICATE CLEARLY – EXAM PRACTICE (pg. 174)

Vocablab (pg. 175)

- Programming languages most in demand (pg.178-179)

COMPETENCES: COMMUNICATE CLEARLY – EXAM PRACTICE (pg.179)

Safety Encryption (pg.182)

Culture Alan Turing's "intelligent machines" (pg.183)

COMPETENCES: COMMUNICATE CLEARLY – EXAM PRACTICE (pg. 182-83)

UNIT 14 – **COMPUTER NETWORK AND THE INTERNET**

- Linking computers (pg.202)
How a network functions; Local area networks

Vocablab (pg.203)

- How the internet began (pg.204)
- Internet services (pg.205)
Surfing; Communicating
- Web addresses (pg.207)
URL & IP;
- Internet protocols: OSI & TCP / IP models (pg.208-209)

COMPETENCES: COMMUNICATE CLEARLY – EXAM PRACTICE (pg. 202, 204, 205, 209)

Culture Social and ethical problems of IT (pg.214-215)

COMPETENCES: EXAM PRACTICE (pg. 214-215)

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

AREA TEMATICA

Digital Citizenship (from **CULT B2** Student's Book Unit 3 pg.72-73)

- Skills & Culture > It's a Techno world
ONLINE respect and responsibility

TRAGUARDI DI COMPETENZA: adottare comportamenti corretti per prevenire fenomeni di cyberbullismo, hate speech e disinformazione

RISULTATI DI APPRENDIMENTO: riconoscere comportamenti scorretti o pericolosi online (cyberbullismo, hate speech, phishing) e sapere come segnalarli e contrastarli

OBIETTIVI: usare in modo responsabile e sicuro strumenti digitali

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

Gli alunni iscritti nella classe sono diciotto, di cui un alunno con DSA, (certificazione Legge 170, 8 ottobre 2010).

Il programma svolto nel corso dell'anno è partito dall'approfondimento delle strutture linguistiche di base acquisite nel primo biennio. Dal testo *Cult B2* sono state svolte le Unità 3 e 4 con esercitazioni relative allo sviluppo di tre delle quattro abilità linguistiche a livello B2 (reading, listening and speaking). Nel corso del secondo quadrimestre la classe ha continuato lo studio della microlingua con metodologie che privilegiano la lezione partecipata e la scoperta induttiva.

L'impegno profuso nello studio non è stato dimostrato in egual misura da tutti gli alunni e numerose e continue sono state le esortazioni dell'insegnante per far capire loro quanto fosse determinante uno studio sistematico e continuo. Nella seconda parte dell'anno scolastico si sono registrati dei miglioramenti rispetto alla preparazione di base, anche se molto lievi e gradualmente. Pochissimi elementi sono pervenuti ad un discreto grado di preparazione dimostrando una certa competenza linguistica e capacità espositiva chiara e corretta. Un gruppo più consistente è pervenuto ad una competenza linguistica sufficiente. Pochi alunni hanno ottenuto un profitto complessivamente appena sufficiente ed hanno bisogno di essere adeguatamente incoraggiati e guidati per dimostrare un'accettabile abilità linguistica ed un'esposizione dei contenuti semplice e chiara.

Il metodo di studio è stato in parte autonomo e in parte mnemonico. La maggior parte degli studenti si colloca in una fascia tra il sufficiente e il discreto, in qualche caso buono, pur rimanendo ancorata ad una modalità di studio poco personale; un piccolo numero evidenzia fragilità nella preparazione, facendo

emergere una certa insicurezza espositiva e uno studio spesso meccanico e mnemonico.

In conclusione si può affermare che mediamente la classe è riuscita ad ottenere un livello di partecipazione sufficiente conseguendo altrettanti sufficienti esiti formativi.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti, si è fatto costante ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono state usate realisticamente in varie situazioni inserite in contesti significativi e interessanti. Il processo di insegnamento-apprendimento è stato improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività individuali, a coppie o in gruppo e di compiti specifici in cui essa sia percepita come strumento comunicativo, con il duplice scopo di favorire la socializzazione e verificare l'interiorizzazione delle abilità.

Gli studenti sono sempre stati informati e resi consapevoli degli obiettivi da raggiungere come risultato di ogni attività intrapresa e dei motivi per i quali un'attività specifica viene scelta. La tecnica utilizzata è stata quella di un insegnamento sistematico basato su una costante pratica delle funzioni comunicative, il lessico è stato presentato in modo graduale e costante, e per quanto possibile, continuamente rivisitate le strutture grammaticali studiate per consentire un consolidamento di quanto appreso. L'organizzazione è stata flessibile per meglio adattarsi alle diverse e specifiche esigenze degli studenti.

RECUPERO

L'attività di recupero è stata portata avanti in forma di studio assistito nelle ore curriculari così come previsto da circolare interna: ripasso in itinere, pause didattiche, esercitazioni mirate, tutoraggio tra pari, materiali semplificati o personalizzati.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo (digitali)	☐	☐	☐	☐	x ☐
Altri libri	x ☐	☐	☐	☐	☐
Dispense	☐	☐	x ☐	☐	☐
Attività laboratoriali	☐	☐	x ☐	☐	☐
Visite guidate	x ☐	☐	☐	☐	☐
Incontri con esperti	x ☐	☐	☐	☐	☐
LIM	☐	☐	☐	☐	x ☐
WEB	☐	x ☐	☐	☐	☐
Software	x ☐	☐	☐	☐	☐
Altro _____	x ☐	☐	☐	☐	☐

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Interrogazione lunga	x ☐
Interrogazione breve	x ☐
Tema o breve saggio	☐
Questionario	☐
Relazione/esposizione	x ☐
Esercizi	x ☐
Test	☐

Altro *	☐
---------	--------------------------

VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche in itinere con prove strutturate, semi-strutturate adeguate per contenuti, e vocabolario alle Unità didattiche proposte dal libro di testo, volte a verificare la conoscenza dei contenuti proposti.

Verifica orale: è stata accertata la competenza acquisita prevalentemente in tre delle quattro abilità (leggere, ascoltare, parlare, livello B2 definito dal consiglio d'Europa) riprendendo le tematiche della Unit di riferimento. Le attività di reading e listening hanno accertato la capacità di comprensione del testo; l'esercizio di speaking ha messo in pratica le espressioni utilizzate nella Unit. Una simile impostazione ha consentito di valutare gli studenti su effettive competenze linguistiche e su un impegno costante, oltre che di stimolare a un costante utilizzo della lingua e a una continua rielaborazione degli argomenti proposti.

Verifica scritta: prove strutturate, con prevalenza di esercizi a risposta chiusa o di gap-filling.

Sono state svolte verifiche formali con la seguente cadenza: 1^ Quadrimestre - n° 2 prove scritte e un congruo numero di prove orali; 2^ Quadrimestre - n° 1 prova scritta ed un congruo numero di prove orali.

La valutazione sommativa ha tenuto conto dei risultati ottenuti mediante le verifiche periodiche, dei livelli di partenza, della partecipazione e dell'impegno mostrato, del conseguimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati nonché dei livelli di crescita e di maturazione raggiunti.

DATA	FIRMA DOCENTE
27-04-2026	 Prof.ssa Napoli Stefania Francesca



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V SEZ. E INFORMATICA

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL

PROF.SSA Calcagno Assunta

PROF. Merli Alessandro

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO

INFORMATICA

I Docenti

Calcagno Assunta

Merli Alessandro_

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

- Imparare ad imparare

Partecipare attivamente alle attività, portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

- Competenze sociali e civiche

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

- Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

- Consapevolezza ed espressione culturale

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Esplicitazione della programmazione curriculare in termini di obiettivi generali (conoscenze/competenze/abilità)

(indicare gli obiettivi disciplinari riportati nella programmazione individuale)

FINALITÀ GENERALI

(descrivere gli obiettivi formativi generali)

La disciplina **"Informatica"** è determinante per la crescita e l'innovazione, vitale per le sfide della globalizzazione. La disciplina concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso

quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente coerenti con la disciplina: 23. Studio del sistema di gestione delle base di dati e la sua progettazione nelle sue fasi principali e del linguaggio lato server utilizzando strumenti, linguaggi e tecniche, con un sistematico collegamento ai concetti teorici ad essi sottostanti 24. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.
<i>Conoscenze</i>
• Conoscere la definizione di record e file. • Conoscere le funzioni fondamentali di un sistema di gestione delle basi di dati e le fasi della progettazione • Saper definire un data base attraverso lo schema E/R; • Saper derivare lo schema logico applicando le regole necessarie alla derivazione delle tabelle e alla scissione delle relazioni N:N • Saper formulare interrogazioni in pseudocodifica e in linguaggio SQL utilizzando ordinamenti, raggruppamenti, variabili utente, funzioni di aggregazione • Sapere utilizzare query annidate • Conoscere dal punto di vista pratico le componenti di un sistema di gestione delle basi di dati (Mysql) utilizzando linee di comando • Conoscere le funzioni del linguaggio PHP per introdurre, modificare, cancellare dati in un database creato tramite MySQL • Conoscere le funzioni del linguaggio PHP per interrogare database tramite MySQL
<i>Abilità</i>
• Conoscere e utilizzare XAMPP, Notepad++, VisualStudio • Sviluppare la progettazione concettuale, logica e fisica di un database. • Utilizzare il linguaggio PHP • Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA
• Netiquette • Comportamenti nelle relazioni delle persone • Creazione e diffusione di contenuti generati dagli utenti • Gestione delle relazioni sociali – Communities – • Art.3 – Relazioni tra cittadini digitali • Art.5 - Reati e violazioni della legge-REATI NON INFORMATICI <i>Ingiuria</i> <i>Diffamazione</i> <i>Minacce e molestie</i>

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe è composta da 18 alunni. Sotto il profilo comportamentale la classe, nel complesso, pur essendo molto vivace ha sempre evidenziato un atteggiamento abbastanza corretto. Non tutti hanno dimostrato lo stesso interesse, impegno e attenzione nei confronti dell'attività didattica. La partecipazione alle lezioni e alle varie attività è stata costante e attiva da diversi studenti, che sono stati disponibili a rielaborare e ad approfondire gli argomenti trattati. La frequenza, nonostante alcune discontinuità, è stata generalmente regolare. Nella seconda parte dell'anno, tutti gli alunni hanno continuato ad avere lo stesso andamento del primo quadrimestre. All'interno della classe sono presenti, comunque, alcuni studenti che si distinguono per diligenza, motivazione e assiduità, e che hanno conseguito un livello più che buono di conoscenze, competenze e capacità, altri che hanno conseguito un livello discreto e altri un livello appena sufficiente.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

E' stata da subito prescelta una metodologia didattica adeguata alla classe e ai diversi livelli di profitto rilevati: per tale motivo, oltre alla classica lezione frontale, si è preferito proporre alcuni argomenti di carattere pratico alla classe come problem-solving, per riuscire a coinvolgere direttamente i discenti nel ragionamento logico che porta alla soluzione e alla successiva formalizzazione del tema affrontato.

In aggiunta al registro Argo sono stati usati i più comuni mezzi di comunicazioni come email, whatsapp e la Classroom su GSuite, . Le dispense e gli esercizi sono stati caricati e restituiti tramite Google Drive associata alla Classroom di Gsuite.

RECUPERO

Non è stato necessario nessun fermo didattico ed ogni dubbio si è risolto in itinere.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo (digitali)	☐	☐	☐	☐	☐
Altri libri	☐	☐	☐	☐	☐
Dispense	☐	☐	☐	☐	☐
Attività laboratoriali	☐	☐	☐	☐	☐
Visite guidate	☐	☐	☐	☐	☐
Incontri con esperti	☐	☐	☐	☐	☐
LIM	☐	☐	☐	☐	☐
WEB	☐	☐	☐	☐	☐
Software	☐	☐	☐	☐	☐
Altro _____	☐	☐	☐	☐	☐

Libro di testo:

PRO.TECH Informatica per Istituti Tecnici Tecnologici **Volume C.**

Database, Linguaggio SQL e Dati in rete di Agostino Lorenzi, Andrea Rizzi, Vittorio Moriggia, Enrico Cavalli .

EDITORE ATLAS

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Le attività relative alla valutazione sono state diverse e continue: prove scritte e verifiche orali; sono state

considerate oggetto di valutazione da parte dei docenti le esercitazioni svolte a casa e in laboratorio .

Interrogazione lunga	☐
Interrogazione breve	☐
Tema o breve saggio	☐
Questionario	☐
Relazione/esposizione	☐
Esercizi	☐
Test	☐
Verifiche scritte	☐
Verifiche pratiche	☐
Altro *	☐

*DA ESPLICITARE

VALUTAZIONE

La valutazione per la correzione delle prove scritte è stata stilata per ogni singola prova, mentre per la valutazione finale di ogni discente si è adottato il criterio comune al consiglio di classe. Alla verifica seguirà una valutazione che terrà conto:

- della conoscenza dei contenuti disciplinari
- della competenza nell'applicazione delle conoscenze
- della capacità di rielaborazione critica
- del livello di partenza del singolo allievo
- del grado di partecipazione all'attività didattica sia in classe, sia nello studio a casa
- di caratteristiche di origini non scolastiche, rilevabili nel comportamento scolastico

DATA	FIRMA DOCENTE
07/05/2026	<i>Assunta Calcagno</i> <i>Alessandro Merli</i>



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



UNIONE EUROPEA

Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI INFORMATICA CLASSE 5^A SEZ. E

A.S. 2025-2026

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline.	Riflessioni di Ed. civica
Progettazione della base di dati	L'organizzazione degli archivi e la base dei dati 1. Necessità dei database 2. Funzioni di un database Management System 3. Progettazione della base di dati	Il bene d'informazione dal punto di vista di gestione, progettazione e organizzazione d'impresa	
	Modello relazionale • Modellazione dei dati • Modello E/R • Entità • Attributi • Relazioni o associazioni • La documentazione del progetto , Analisi del problema e il modello dei dati • Vincoli • Chiavi e attributi • Chiavi primarie e chiavi esterne • Normalizzazione	Modello relazionale dal punto di vista matematico	Riflessione sulla sicurezza della creazione di un database
Ambienti software per database	Il linguaggio SQL • Caratteristiche generali del linguaggio SQL • Gli identificatori e tipi di dati • I comandi DDL per la definizione delle tabelle • Definizione dei database • Definizione delle tabelle		Come creare un database sicuro

	• I vincoli inter-relazionali • Modifica dello schema di una tabella • I comandi DML per la manipolazione dei dati • Inserimento di righe • La sostituzione di righe • Eliminazione di record ed integrità referenziale • Le interrogazioni con il comando SELECT (proiezione e restrizione) e le congiunzioni: INNER JOIN • Il codice SQL • Le operazioni relazionali nel linguaggio SQL • Le funzioni di aggregazione • Gli ordinamenti e i raggruppamenti (Order by e Group By) • Le condizioni sui raggruppamenti (Having) • Le condizioni di ricerca e gli operatori di confronto (>,<=,! ,like), gli operatori aritmetici • Lo sviluppo completo dei problemi • Accenni sui comandi DCL di SQL		
	Interfaccia testuale MySQL • Le caratteristiche generali diMySQL • La creazione di database delle tabelle • Le operazioni di manipolazione ed interrogazione • Tipi di dati di MySQL		Come creare un database sicuro

Dati In rete	PHP per utilizzare i databases • La programmazione lato server • Il Linguaggio PHP • Elementi di base del linguaggio • Le funzioni predefinite • La pagina PHP • Le variabili e gli operatori • Gli array • Le variabili predefinite • La struttura if • La struttura While e for • L'iterazione con l'utente • L'accesso al database MySQL • La connessione ai database con l'estensione Mysqli • Le interrogazioni al database • Le operazioni di manipolazione • L'interazione dell'utente tramite moduli HTML (metodi get,e post; passaggio dei parametri tramite indirizzo URL) • Operare sul database con parametri forniti da form HTML	Architettura client/server anche dal punto di vista di sistemi e reti	La sicurezza web
I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2026. A COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SI INDICANO GLI ARGOMENTI CHE SI INTENDONO AFFRONTARE • Gestione delle sessioni per la login e password			

DATA	15/05/2026
-------------	-------------------

FIRMA DEI DOCENTI
Assunta Calcagno
Alessandro Merli



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it
pec: enis00700g@pec.istruzione.it C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1 del d.lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 2025-26

CLASSE V SEZ. E CORSO INFORMATICA-TELECOMUNICAZIONI

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DELLA

PROF. GIUSEPPE LA CARA

MATERIA DI INSEGNAMENTO

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Firma Docente

Prof. Giuseppe La Cara

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

1. [Comunicazione nella madrelingua](#)
2. [Comunicazione nelle lingue straniere](#)
3. [Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia](#)
4. [Competenza digitale](#)
5. [Imparare ad imparare](#)
6. [Competenze sociali e civiche](#)
7. [Spirito di iniziativa e imprenditorialità](#)
8. [Consapevolezza ed espressione culturale](#)

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Obiettivi Disciplinari generali
Conoscenze: - Acquisizione della consapevolezza dei gesti compiuti, in maniera tale da adattarli a situazioni e contenuti tecnici vari; - Sviluppare una coscienza sanitaria; - Potenziare la coscienza sociale, migliorando la capacità di autocontrollo e rafforzando il carattere; - Sviluppare la capacità di ideazione, progettazione e realizzazione di attività e sviluppare capacità di valutazione dei risultati ottenuti; - Trasformare la cultura motoria e sportiva in costume di vita. Abilità: - Saper correre e giocare a pallavolo, pallacanestro e calcio; - Interagire in gruppo; - Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità.

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

Uomo e Natura

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe V E si compone di 18 alunne/i, tutte/i frequentanti, e quasi tutte/i provenienti dalla IV E ITI Inf. L'interesse dimostrato dalla maggior parte degli alunni per gli argomenti di teoria ha consentito di acquisire un soddisfacente livello di preparazione. Alcuni alunni si sono distinti per la partecipazione, l'impegno e la volontà di migliorarsi.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Lezioni frontali, lettura e commento sul testo in uso. Si è fatto uso, inoltre, di sussidi audiovisivi, proiezione di filmati in videocassetta e proiezione di diapositive.

RECUPERO

Nessuno.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo	☐	☐	☐	☐	X
Altri libri	X	☐	☐	☐	☐
Dispense	X	☐	☐	☐	☐
Laboratori	X	☐	☐	☐	☐
Visite guidate	X	☐	☐	☐	☐
Incontri con esperti	X	☐	☐	☐	☐
LIM	X	☐	☐	☐	☐
WEB	X	☐	☐	☐	☐
Software	X	☐	☐	☐	☐
Altro _____	X	☐	☐	☐	☐

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

(Indicare la frequenza media con una X: 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Interrogazione lunga	X	☐	☐	☐	☐
Interrogazione breve	X	☐	☐	☐	☐
Tema o breve saggio	X	☐	☐	☐	☐
Questionario	X	☐	☐	☐	☐
Relazione/esposizione	X	☐	☐	☐	☐
Esercizi	☐	☐	☐	☐	X
Test	☐	X	☐	☐	☐
Altro	X	☐	☐	☐	☐

VALUTAZIONE

Per la verifica dei risultati di apprendimento, sono state utilizzate: prove pratiche e giochi di squadra.

Piazza Armerina, 15/05/2026

Firma Docente
Prof. Giuseppe La Cara

Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it
 pec: enis00700g@pec.istruzione.it C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI CLASSE 5^ SEZ. E INFORMATICA-TELECOMUNICAZIONI

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Ed. Civica
Il sistema muscolare	- Muscoli volontari e involontari, lavoro e fatica muscolare, fase aerobica, fase anaerobica, lattacido, anaerobico alattacido.		
L'apparato locomotore	- Scheletro, ossa, colonna vertebrale, alterazione della colonna vertebrale, scoliosi, cifosi, lordosi, vizi e alterazioni del portamento, paramorfismi, dimorfismi, articolazioni e legamenti mobili e semimobili, scapole alate alterazioni degli arti inferiori		
L'apparato respiratorio	- Respirazione, attività respiratoria, concetto di pleura viscerale e parietale, volume e capacità polmonare		
L'apparato circolatorio	- Il cuore e la circolazione del sangue		
Giochi di squadra	- Regole di calcio, pallavolo, basket.		

Piazza Armerina, 15/05/2026

Firma Docente

Prof. Giuseppe La Cara



Istituto d'Istruzione Superiore “E. Majorana - A. Cascino”

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V SEZ. E CORSO INFORMATICA: SISTEMI E RETI

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DELLA

PROF. SSA FISICARO CLAUDIA

PROF. LAQUATRA NUNZIO ADRIANO

MATERIA DI INSEGNAMENTO

Sistemi e Reti

Il Docente

Fisicaro Claudia

Laquatra Nunzio Adriano

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

9. Comunicazione nella madrelingua
10. Comunicazione nelle lingue straniere
11. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
12. Competenza digitale
13. Imparare ad imparare
14. Competenze sociali e civiche
15. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
16. Consapevolezza ed espressione culturale

DISCIPLINA

CONOSCENZE

25. Conoscere il funzionamento della rete Internet.
26. Tecniche di filtraggio del traffico di rete
27. Tecniche crittografiche applicate alla protezione di sistemi e delle reti
28. Reti private virtuali
29. Funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete
30. Strumenti e protocolli per la gestione e il monitoraggio delle reti
7. Lessico e terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese

COMPETENZE

La disciplina **“Sistemi e reti”** è determinante per la crescita e l'innovazione, vitale per le sfide della globalizzazione. La disciplina concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente coerenti con la disciplina:

- Condurre gli studenti ad un utilizzo consapevole e finalizzato dei mezzi tecnologici e dei modi del comunicare e dell'operare attraverso le nuove tecnologie;
- Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- Rendere gli studenti autonomi nella scelta dei mezzi, multimediali e non, e delle forme più opportune per comunicare
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

La disciplina Sistemi e reti concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente coerenti con la disciplina: cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Competenze disciplinari da conseguire al termine del Secondo biennio:

- Individuare la corretta configurazione di un sistema per una data applicazione
- Identificare i principali dispositivi periferici; selezionare un dispositivo adatto all' applicazione data

- Installare, configurare e gestire sistemi operativi garantendone la sicurezza
- Classificare una rete e i servizi offerti con riferimento agli standard tecnologici

Competenze disciplinari da conseguire al termine del Quinto anno:

- Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi
- Identificare le caratteristiche di un servizio di rete

Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio ad accesso pubblico Ø Integrare differenti sistemi operativi in rete

ABILITA'

4. Progettare reti interconnesse con particolare riferimento alla privacy, sicurezza e all'accesso dei servizi
 5. Identificare le caratteristiche di un servizio di rete
 6. Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete locale ad accesso pubblico
- Integrare differenti sistemi operativi in rete ed utilizzare un linguaggio di scripting per applicazioni di rete.

Obiettivi generali

La disciplina “**Sistemi e reti**” è determinante per la crescita e l'innovazione, vitale per le sfide della globalizzazione. La disciplina concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente coerenti con la disciplina:

- Condurre gli studenti ad un utilizzo consapevole e finalizzato dei mezzi tecnologici e dei modi del comunicare e dell'operare attraverso le nuove tecnologie;
- Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- Rendere gli studenti autonomi nella scelta dei mezzi, multimediali e non, e delle forme più opportune per comunicare
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

La disciplina Sistemi e reti concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente coerenti con la disciplina: cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Competenze disciplinari da conseguire al termine del Secondo biennio:

- Individuare la corretta configurazione di un sistema per una data applicazione
- Identificare i principali dispositivi periferici; selezionare un dispositivo adatto all'applicazione data
- Installare, configurare e gestire sistemi operativi garantendone la sicurezza
- Classificare una rete e i servizi offerti con riferimento agli standard tecnologici

Competenze disciplinari da conseguire al termine del Quinto anno:

- Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi
- Identificare le caratteristiche di un servizio di rete

Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio ad accesso pubblico Ø Integrare differenti sistemi operativi in rete

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

- Spid
- Comportamenti nelle relazioni delle persone

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe è composta da 18 alunni. Sotto il profilo comportamentale la classe, nel complesso, pur essendo molto vivace ha sempre evidenziato un atteggiamento abbastanza corretto. Non tutti hanno dimostrato lo stesso interesse, impegno e attenzione nei confronti dell'attività didattica.

La classe si è mostrata poco attenta e poco interessata nei confronti della disciplina (fa eccezione un piccolo gruppo di alunni), nuova ma attuale e strettamente collegata al loro profilo professionale.

Alcuni alunni hanno compreso che la finalità della disciplina è sviluppare in essi la capacità di intervenire ed interagire con il lavoro altrui, avendo la corretta percezione del problema affrontato e la capacità di comprendere a quali modelli si sia ispirato chi ha fatto il progetto. L'esperto informatico oggi si deve adattare ai continui cambiamenti che l'evoluzione tecnologica ci impone, deve acquisire un metodo di lavoro e di studio e deve avere una buona concezione della realtà economica in cui si muove e delle problematiche aziendali.

Solo pochi allievi hanno partecipato attivamente e costruttivamente alle attività proposte in aula e in laboratorio; talvolta è venuta a mancare la costanza nello studio a casa.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

L'attività didattica è stata basata sull'utilizzo del metodo induttivo, che ha permesso di impostare l'insegnamento/apprendimento su un processo di ricerca/scoperta per avviare gli alunni all'acquisizione di un metodo di lavoro scientifico e rigoroso, ma nello stesso tempo flessibile e adattabile alle diverse situazioni. Allo scopo di ampliare i concetti ed evitare che gli stessi venissero considerati fine a se stessi, quando è stato possibile, sono stati fatti dei collegamenti interdisciplinari.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto ricorso a:

- Lezione frontale come necessario momento preinformativo.
- Lezioni partecipate di tipo dialogico
- Utilizzo del libro di testo, di dispense spesso preparate dall'insegnante e materiale cercato on line.
- Lavoro individuale e di gruppo in maniera tale da consolidare le abilità acquisite e favorire la collaborazione reciproca.
- Attività di laboratorio come momento applicativo e di approfondimento degli argomenti teorici trattati anche con l'ausilio di Internet.

RECUPERO

Il recupero è stato svolto in itinere e con una pausa didattica all'inizio del secondo quadrimestre perché potessero recuperare gli alunni che avevano riportato una valutazione gravemente insufficiente.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo	☐	☐	☐	☒	☐
Altri libri	☒	☐	☐	☐	☐
Dispense	☐	☐	☐	☒	☐
Laboratori	☐	☐	☒	☐	☐
Visite guidate	☒	☐	☐	☐	☐
Incontri con esperti	☒	☐	☐	☐	☐
LIM	☐	☐	☐	☒	☐
WEB	☐	☐	☐	☒	☐
Software	☐	☐	☒	☐	☐
Altro _____	☐	☐	☐	☐	☐

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica degli apprendimenti degli allievi è un momento integrante di ciascuna attività didattica e si pone come la fase del controllo dell'acquisizione dell'obiettivo prefissato e dell'efficacia delle procedure didattiche adottate, motivo per cui è stata effettuata in maniera regolare attraverso diverse prove ripetute nel tempo (in ingresso, in itinere, finali), in modo da poter individuare eventuali difficoltà dell'allievo e poter così intervenire con opportune e tempestive attività di recupero o di sostegno. La verifica è stata realizzata tramite discussioni quotidiane con gli allievi, proponendo prove oggettive (test del tipo vero/falso o a risposta multipla o a risposta aperta) e non oggettive (relazioni), con accurate verifiche orali e con esercitazioni alla lavagna e in laboratorio.

LIBRO DI TESTO: Internetworking Sistemi e Reti terza Edizione (5°Anno)

Di: Baldino E, Rondano R, Spano A, Iacobelli C.

Juvenilia Scuola

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Interrogazione lunga	☒
Interrogazione breve	☒
Tema o breve saggio	☐
Questionario	☒
Relazione/esposizione	☒
Esercizi	☒
Test	☒
Altro *	☐

VALUTAZIONE

Alla verifica seguirà una valutazione che terrà conto:

- della conoscenza dei contenuti disciplinari
- della competenza nell'applicazione delle conoscenze
- della capacità di rielaborazione critica
- del livello di partenza del singolo allievo
- del grado di partecipazione all'attività didattica sia in classe, sia nello studio a casa
- del grado di partecipazione all'attività didattica a distanza
- di caratteristiche di origini non scolastiche, rilevabili nel comportamento scolastico

DATA	FIRMA DOCENTE
15 MAGGIO 2026	<i>FISICARO CLAUDIA</i> <i>LAQUATRA NUNZIO ADRIANO</i>

**MIM**Ministero dell'Istruzione
e del Merito

UNIONE EUROPEA

Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.itC.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI SISTEMI E RETI CLASSE 5^A SEZ. E

A.S. 2025-2026

CONTENUTI DISCIPLINARI

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Educazione Civica
Cablaggio strutturato	Schema di un cablaggio strutturato e protocolli utilizzati; differenze tra i protocolli		
Reti Private Virtuali VPN	Caratteristiche di una VPN Sicurezza nelle VPN Protocolli per la Sicurezza nelle VPN VPN di Fiducia VPN Sicure VPN per lo Streaming, Gaming e l'Home Banking		
Reti wireless	Caratteristiche e realizzazione di una rete wireless Classificazione delle reti wireless Sicurezza nelle reti wireless, rischi per la sicurezza Crittografia e autenticazione		
Reti locali e problematiche Efficienza e sicurezza nelle VLAN	Richiami sulle reti Modello ISO OSI e TCP/IP. Reti locali. Reti locali segmentate. Protocollo STP, RSTP. Reti locali Virtuali: VLAN Domini di collisione. Dominio Broadcast Sicurezza nelle reti locali: Firewall e ACL Proxy Server NAT, PAT DMZ (Demilitarized zone)	Tecnologie: sistemi distribuiti	Sicurezza
Livello di rete e Instradamento	Il livello di rete. Instradamento gerarchico. Comandi dos per la rete ed esempi di utilizzo. ICMP, ping, e	Informatica: database in rete.	Cyberbullismo

TCP/IP	traceroute Protocollo DHCP e suo funzionamento. Utilizzo pratico di comandi DOS ipconfig/ifconfig. Congestione della rete. Internetworking. Introduzione all'insieme di protocolli TCP-IP Classi di IP. Sottoreti. Calcolo di sottoreti, Subnetmask, netID e hostID. Id di sottorete. Notazione CIDR (Classless Inter-Domain Routing) Il livello di trasporto. Problema della connessione. Pacchetto TCP, UDP e campi principali Configurazione di sottoreti con IP di classe A, B e C	Tecnologia: I socket.	
Progettazione di reti LAN	Progettazione creazione e configurazione di reti locali e loro problematiche. Cablaggio strutturato. Indirizzamenti IP per reti locali. Realizzazione di progetti relativi a piccole reti locali. Utilizzo di Hub e Switch, e router.		
Crittografia e sicurezza	L'internet Security La crittografia. Riservatezza e integrità dei dati. Autenticità del mittente. Crittografia simmetrica e asimmetrica, Principali algoritmi di crittografia simmetrica: Cesare, Vigenère, Trasposizione semplice, metodo XOR; RSA (crittografia asimmetrica). Implementare un semplice cifrario di Cesare e di Vigenère. Algoritmi di hash (MD5,SHA) e loro utilizzo. Applicazioni pratiche della crittografia: digest e firma digitale. Protocolli sicuri HTTPS, SFTP.	Database: Storage delle password su un DB	Diritti d'autore
Protocolli e livello applicazione:	Il livello applicazione. Protocolli a livello applicazione: HTTP, FTP, SMTP, TELNET, DNS, XDR, RPC, NFS, SNMP	Tecnologie: I socket	

I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2026.

A COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SI INDICANO GLI ARGOMENTI CHE SI INTENDONO AFFRONTARE

DATA	15/05/2026
-------------	-------------------

FIRMA DEI DOCENTI
Fisicaro Claudia
Laquatra Nunzio Adriano



Istituto d'Istruzione Superiore “E. Majorana - A. Cascino”

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V SEZ. E CORSO INF.

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL

Prof. Raffaele Amuso
Prof. Salvatore Collura

MATERIA

Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni

I Docenti

Raffaele Amuso
Salvatore Collura

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Esplicitazione della programmazione curriculare in termini di obiettivi generali (conoscenze/competenze/abilità) (indicare gli obiettivi disciplinari riportati nella programmazione individuale)

Obiettivi generali	
La disciplina "Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni" concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i risultati di apprendimento relativi al suo profilo educativo, culturale e professionale. Ha lo scopo di far acquisire specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura della telecomunicazione, declinate alla capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore nonché di riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici ed essere abile nella produzione relativa alla documentazione dei propri prodotti o servizi.	
Conoscenze	
•	Metodi e tecnologie per la programmazione di rete.
•	Programmazione di sistemi distribuiti e paralleli.
•	Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo.
•	Tecnologie per la realizzazione di web-service.
Abilità	
•	Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete.
•	Saper realizzare semplici software su sistemi distribuiti/paralleli
•	Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche.
•	Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti .
•	Progettare semplici protocolli di comunicazione.
•	Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi.

TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E DECLINATE NEGLI APPRENDIMENTI CURRICULARI

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CDC NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

SVILUPPO SOSTENIBILE: OBSOLESCENZA PROGRAMMATA E PERCEPITA, CONSUMISMO.

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

(Situazione iniziale, partecipazione alle attività curriculari, comportamento, livelli raggiunti in relazione agli obiettivi)

La classe ha tenuto, fin dall'inizio, un comportamento adeguato al contesto scolastico, sebbene non siano mancati episodi di disturbo, opportunamente contenuti e controllati. Sotto il profilo umano, la classe è cresciuta positivamente amalgamandosi al suo interno e sviluppando rapporti interpersonali amichevoli e solidali. La frequenza, nonostante alcune discontinuità, è stata generalmente regolare. In relazione al profitto, la classe, sebbene formata da elementi con buone potenzialità ed attitudini, non ha però sempre espresso l'impegno e il coinvolgimento necessari per rispondere in modo compiuto ed adeguato agli stimoli proposti.

Nella seconda parte dell'anno, anche coloro che non avevano conseguito un profitto positivo nel 1° quadrimestre hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata, conseguendo un profitto sufficiente. All'interno della classe sono presenti, comunque, alcuni studenti che si distinguono per diligenza, motivazione e assiduità, e che hanno conseguito un livello più che buono di conoscenze, competenze e capacità. Il resto della classe si attesta più o meno sulla sufficienza.

ATTIVITA' DIDATTICA/METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO (sintesi)

E' stata da subito prescelta una metodologia didattica adeguata alla classe e ai diversi livelli di profitto rilevati: per tale motivo, oltre alla classica lezione frontale, si è preferito proporre alcuni argomenti di carattere pratico alla classe come problem-solving, per riuscire a coinvolgere direttamente i discenti nel ragionamento logico che porta alla soluzione e alla successiva formalizzazione del tema affrontato.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In ausilio alla didattica si sono usati strumenti come Classroom, l'email, youtube, whatsapp e il registro Argo. I contenuti degli argomenti, le esercitazioni e gli esercizi da svolgere sono stati rilasciati sotto forma di slide/pdf, video offline e video online.

RECUPERO

All' inizio del secondo quadrimestre è stato effettuato un fermo didattico.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo	☐	☒	☐	☐	☐

Altri libri	☒	☐	☐	☐	☐
Dispense	☐	☐	☐	☐	☒
Laboratori	☐	☐	☐	☒	☐
Visite guidate	☒	☐	☐	☐	☐
Incontri con esperti	☒	☐	☐	☐	☐
LIM	☐	☐	☐	☒	☐
WEB	☐	☐	☐	☒	☐
Software	☐	☐	☐	☐	☒

Libro di testo: Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni (Vol.3) di G.Meini, F. Formichi-Edizioni Zanichelli

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica degli apprendimenti degli allievi riguarda il controllo dell'acquisizione dell'obiettivo prefissato e dell'efficacia delle procedure didattiche adottate, motivo per cui è stata effettuata in maniera regolare attraverso diverse prove ripetute nel tempo (in ingresso, in itinere, finali), in modo da poter individuare eventuali difficoltà dell'allievo e poter così intervenire con opportune e tempestive attività di recupero o di sostegno. La verifica è stata realizzata tramite discussioni quotidiane con gli allievi, proponendo prove non oggettive, con verifiche e test orali.

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Le attività relative alla valutazione sono state diverse e continue: prove scritte e verifiche orali; sono state considerate oggetto di valutazione da parte dei docenti le esercitazioni svolte a casa e in laboratorio .

MODALITA' PREVISTE <i>(Indicare la frequenza media con una X: 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)</i>	1	2	3	4	5
Interrogazione lunga	☒	☐	☐	☐	☐
Interrogazione breve	☐	☐	☒	☐	☐
Tema o breve saggio	☒	☐	☐	☐	☐
Questionario	☒	☐	☐	☐	☐
Relazione/esposizione	☐	☐	☒	☐	☐
Esercizi	☐	☐	☐	☐	☒
Test	☐	☒	☐	☐	☐
Lavori in laboratorio	☐	☐	☐	☐	☒

VALUTAZIONE

La valutazione per la correzione delle prove scritte è stata stilata per ogni singola prova, mentre per la valutazione finale di ogni discente si è adottato il criterio comune al consiglio di classe.

Alla verifica seguirà una valutazione che terrà conto:

- della conoscenza dei contenuti disciplinari
- della competenza nell'applicazione delle conoscenze
- della capacità di rielaborazione critica
- del livello di partenza del singolo allievo
- del grado di partecipazione all'attività didattica sia in classe, sia nello studio a casa
- di caratteristiche di origini non scolastiche, rilevabili nel comportamento scolastico

DATA	FIRMA DOCENTI
15.05.2026	Raffaele Amuso Salvatore Collura



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI T.P.S.I.T. CLASSE VE INF 2025-26

Argomenti/ Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altre discipline	Riflessioni di Cittadinanza e Costituzione
Sistemi distribuiti	I sistemi distribuiti. Esempi di sistemi distribuiti: Il SETI. Architetture distribuite vs architetture centralizzate. Affidabilità, integrazione, trasparenza e scalabilità di un sistema distribuito. Architetture SISD, SIMD, MISD e MIMD. Sistemi distribuiti e modelli di comunicazione: Client-server, P2P, sistemi legacy, sistema distribuito ad oggetti e a risorse. Client, actor e server. Cluster di computer.	Sistemi: TCP/IP Informatica: Database in rete	Uso etico dei social network. Cyberbullismo o.
Cluster e programmazione parallela	Richiami su puntatori (e loro utilizzo) ed allocazione dinamica della memoria in C. La programmazione parallela. MPI vs OpenMP. Calcolo parallelo: sistemi a memoria condivisa, distribuita e ibrida. I cluster di computer, distribuzione linux pelican HPC. Programmazione parallela con OpenMP e OpenMPI compilazione di un programma base) "omp.h" introduzione alle API di OpenMP. Visualizzare la versione di OpenMP, numero di core e numero di thread. OpenMP uso di #pragma con omp, clausola parallel. Thread master e thread ordinari. OpenMP e blocchi paralleli. For parallelo e work sharing. Esercitazione su OpenMP: Utilizzo del work sharing per il calcolo di potenze di interi. Conteggio di numeri primi in parallelo. Data Scope in openMP: private, firstprivate, lastprivate, shared e default. Clausola no wait e barrier. Clausola critical e atomic. Work sharing e schedulazione statica/dinamica/guidata.	Sistemi: Sicurezza informatica e bruteforce	
Intelligenza artificiale	Implicazioni etiche dell'intelligenza artificiale. AI debole e AI forte. Le reti neurali artificiali. Open CV. Uso pratico del riconoscimento facciale. Il perceptrone. Agenti AI.	Informatica: DB di grandi dimensioni	Etica e IA, privacy.
I Socket	I socket: Tipologie di socket. Socket connessi e socket datagramma. Le porte TCP/UDP e loro organizzazione. Porte ben conosciute, riservate e libere. IANA. Utilizzo di socketraw, classe InetAddress. Simulazione del comando ping tramite socketraw con calcolo del tempo di risposta. Funzionamento di un client e di un server: bind, listen, accept. Utilizzo della classe java Socket e Serversocket. InputStream e OutputStream per la lettura/scrittura su un socket. Socket basati su UDP, classi DatagramSocket, DatagramPacket e loro utilizzo. Programmazione di socket asincroni usando i thread in java. Comunicazione via socket con un server HTTP. Socket e oggetti in java. Interfaccia Serializable. Leggere e scrivere oggetti sulla rete. Utilizzo dei socket per la creazione di semplici programmi di comunicazione.	Sistemi: I protocolli	Sicurezza informatica
Ed. Civica	Sviluppo sostenibile: Obsolescenza programmata e percepita nell'informatica. Possibili soluzioni, trashware.		

DATA	FIRMA DOCENTE
15/05/2026	<i>Raffaele Amuso</i> <i>Salvatore Collura</i>



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto d'Istruzione Superiore “E. Majorana - A. Cascino”

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V SEZ. E INFORMATICA

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL

PROF. ABBATE FABIO MARIA

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO

RELIGIONE CATTOLICA

Il Docente

Fabio Maria Abbate

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

17. Comunicazione nella madrelingua
18. Comunicazione nelle lingue straniere
19. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
20. Competenza digitale
21. Imparare ad imparare
22. Competenze sociali e civiche
23. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
24. Consapevolezza ed espressione culturale

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

RELIGIONE CATTOLICA

Obiettivi Disciplinari Generali

COMPETENZE

1. Riconoscere diversi atteggiamenti dell'uomo nei confronti di Dio e le caratteristiche della fede matura;
2. Argomentare una risposta a critiche ed obiezioni formulate sulla credibilità della religione cristiana;
3. Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso;
4. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

CONOSCENZE

1. Gli interrogativi fondamentali dell'uomo;
2. Il valore della vita e la dignità della persona, la natura e il valore delle relazioni umane e sociali secondo la visione cristiana;
3. La concezione cristiano- cattolica delle relazioni personali.

ABILITÀ

1. Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e relazionali;
2. Spiegare la dimensione religiosa della persona tra senso del limite e bisogno di salvezza e trascendenza;
3. Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali.

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

AREA TEMATICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA: adottare comportamenti corretti per prevenire fenomeni di cyberbullismo, hate speech e disinformazione.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO: riconoscere comportamenti scorretti o pericolosi online (cyberbullismo, hate speech, phishing) e sapere come segnalarli e contrastarli.

OBIETTIVI: usare in modo responsabile e sicuro strumenti digitali.

CONTENUTI DISCIPLINARI MINIMI

- *La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso;*
- *La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo;*
- *Il Concilio Vaticano II: storia, documenti ed effetti nella Chiesa nel mondo;*
- *La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica;*
- *La ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico;*
- *Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli;*
- *L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia;*
- *Bioetica: inizio vita e fine vita.*

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

Goal 16 pace, giustizia e istituzioni solide, libertà religiosa e laicità

METODOLOGIE

X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Cooperative Learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
X	Lezione Interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Problem solving (definizione collettiva)
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
X	Lettura ed analisi diretta dei testi		Altro

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto di:

X	<i>Livello individuale di acquisizione di conoscenze</i>	X	<i>Impegno</i>
X	<i>Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze</i>	X	<i>Partecipazione</i>
X	<i>Progressi compiuti rispetto al livello di partenza</i>	X	<i>Frequenza</i>

X	Interesse	X	Comportamento
---	-----------	---	---------------

VALUTAZIONE		
Giudizio sintetico proposto	Valutazione in decimi	Descrittori del giudizio sintetico
Gravemente insufficiente	0 - 3	Partecipazione minima. L'allievo dimostra ridotta conoscenza degli argomenti affrontati. Non ha raggiunto le competenze necessarie per approfittare in maniera autonoma compiti e prove. Il linguaggio utilizzato non è appropriato.
Insufficiente	4	Partecipazione scarsa. L'allievo conosce gli argomenti affrontati in maniera parziale e frammentaria. Opera analisi superficiali e utilizza il linguaggio in maniera imprecisa. Le competenze di base vengono utilizzate in maniera inadeguata.
Non sufficiente	5	Partecipazione discontinua. La conoscenza degli argomenti affrontati è lacunosa. Mostra difficoltà nel processo analisi- sintesi. Le competenze di base vengono utilizzate in maniera parziale. Permangono gravi difficoltà nel "problem solving".
Sufficiente	6	Partecipazione accettabile. L'allievo conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. Usa un linguaggio sostanzialmente corretto. Utilizza, tuttavia le competenze apprese in maniera elementare.
Buono	7	Partecipazione adeguata. L'allievo mostra una conoscenza diffusa degli argomenti e mostra particolare interesse per un aspetto specifico dei contenuti esaminati. Sa applicare le competenze apprese in percorsi di rielaborazione personale.
Distinto	8	Partecipazione attiva. L'allievo conosce comprende e sa applicare i contenuti esaminati dimostrando competenze e autonomia. Sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina. Sa operare collegamenti e rielaborare contenuti.
Ottimo	9	Partecipazione molto attiva. L'allievo presenta piena padronanza dei contenuti esplicitati. Utilizza le competenze acquisite in maniera personale e autonoma. Utilizza un linguaggio specifico adeguato e corretto.
Eccellente	10	Partecipazione molto attiva connotata da spirito di iniziativa e originalità. L'allievo è in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma individuando opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando un linguaggio specifico completo e accurato. Sa utilizzare le competenze apprese in situazioni nuove, analizzandone criticamente i contenuti ed esprimendo creatività.

DATA	FIRMA DOCENTE
01-05-2026	 Prof. Abbate Fabio Maria

Istituto

d'Istruzione

Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it – pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI RELIGIONE CLASSE 5^A SEZ. E A.S. 2025-2026

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline.	Riflessioni di Ed. civica
MODULO 1 - La Morale	➤ Riflettere sulle esperienze personali e relazionali; ➤ Pone domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla fede cattolica. ➤ Si confronta con gli interrogativi perenni dell'uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro del mondo e dell'uomo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, la speranza e le paure dell'umanità.		
MODULO 2 - Bioetica: inizio vita e fine vita	➤ Individuare la specificità della morale cristiana e la salvezza cristiana e confrontarla con quella di altre religioni; ➤ Considerare ogni opinione degna di rispetto. ➤ Desideri e attese del mondo giovanile, identità personale ed		

	<i>esperienza religiosa;</i> ➤ <i>Ricerca di senso e prospettiva religiosa nelle varie religioni: l'uomo e la morale, la pena capitale, l'aborto, l'eutanasia, il lavoro e la politica, la famiglia, il matrimonio, il divorzio e le unioni civili.</i>		
MODULO 3 - Etica della responsabilità per la felicità	➤ <i>Etica della responsabilità facendosi carico del destino degli altri in considerazione delle reciproche fragilità.</i> ➤ <i>Saper leggere i segni dei tempi e in essi sviluppare senso critico e della responsabilità personale e sociale.</i> ➤ <i>Conoscenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare;</i> ➤ <i>Competenza in materia di Cittadinanza;</i> ➤ <i>Competenza sull'imprenditorialità responsabile;</i> ➤ <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.</i>		
I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2026 A COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SI INDICANO GLI ARGOMENTI CHE SI INTENDONO AFFRONTARE			

DATA	15/05/2026
-------------	-------------------

FIRMA DOCENTE

Prof. Abbate Fabio Maria



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto d'Istruzione Superiore “E. Majorana - A. Cascino”

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V SEZ. E INFORMATICA

I.T.I.

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL

PROF. Francesco Marotta

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO

MATEMATICA

Il Docente

Francesco Marotta

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 maggio 2018)

- 25. Comunicazione nella madrelingua
- 26. Comunicazione nelle lingue straniere
- 27. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- 28. Competenza digitale
- 29. Imparare ad imparare
- 30. Competenze sociali e civiche
- 31. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- 32. Consapevolezza ed espressione culturale

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

OBIETTIVI
• Consolidare e potenziare un metodo di studio corretto, adeguato, efficace e autonomo. • Sviluppare la capacità di ragionamento. • Esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici e altra documentazione. • Saper utilizzare il linguaggio specifico della matematica.
COMPETENZE SPECIFICHE
• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • Saper utilizzare linguaggi specifici matematici • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • Potenziare le capacità logiche
ABILITA'
• Saper ragionare in maniera adeguata sui calcoli matematici • Apprendere il concetto di funzione di una variabile • Saper leggere il grafico di una funzione • Avere dimestichezza con il calcolo analitico e teorico

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

Nella classe si è delineato sin da subito la configurazione di due gruppi di alunni dalle caratteristiche molto diverse e distanti: mentre il primo gruppo si è subito distinto per impegno, partecipazione e prontezza acquisitiva pervenendo e realizzando ottimi risultati in itinere, il secondo gruppo, ahimè più consistente in termini numerici, non ha saputo correggere o invertire una tendenza molto radicata e non proprio felice fatta di un metodo di studio per nulla proficuo e funzionale al raggiungimento di obiettivi accettabili e di un impegno e partecipazione assolutamente inadeguati pervenendo e realizzando così obiettivi non proprio accettabili, tutto questo malgrado l'abnegazione nell'intervenire con ripetute spiegazioni, esercitazioni e verifiche sia singole che a gruppi. Il programma di matematica, così come il relativo approfondimento, ha subito di conseguenza dei rallentamenti anche perchè le attività extrascolastiche coincidevano frequentemente con le ore di matematica.

ATTIVITA' DIDATTICHE FATTE DI ICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Si è cercato di presentare gli argomenti facilitandone la comprensione. Oltre la lezione partecipata, gli allievi hanno lavorato in gruppo attraverso esercitazioni giornaliere, al fine di interagire tra loro e stimolare il loro senso critico o l'interesse. Durante le lezioni si è instaurato un clima di sana competizione nei limiti di un corretto e leale confronto, teso all'affermazione delle proprie capacità più che al superamento di quelle dei compagni almeno nel gruppo più coinvolto.

RECUPERO

L'intervento di recupero è stato organizzato attraverso un approccio flessibile e inclusivo, volto a sostenere gli studenti nel consolidamento delle competenze di base e nel superamento delle difficoltà emerse. In primo luogo, si farà ricorso al ripasso in itinere, integrato nella normale attività didattica, per rinforzare i concetti fondamentali e verificare costantemente il livello di comprensione degli alunni. Questo permetterà di intervenire tempestivamente su eventuali lacune. Sono state previste pause didattiche, durante le quali è stata sospesa temporaneamente l'avanzamento del programma per dedicarsi al recupero e al consolidamento degli apprendimenti, mediante attività di revisione e chiarimento. È stato applicato nei limiti possibili inoltre il tutoraggio tra pari (peer tutoring), favorendo la collaborazione tra studenti: gli alunni con competenze più solide hanno affiancato i compagni in difficoltà, facilitando l'apprendimento attraverso il confronto e la spiegazione reciproca.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo (digitali)	x	☐	☐	☐	☐
Altri libri	☐	☐	x	☐	☐
Dispense	☐	☐	☐	☐	x
Attività laboratoriali	☐	☐	☐	x	☐
Visite guidate		☐	☐	☐	☐
Incontri con esperti		☐	☐	☐	☐
LIM	☐	☐	☐	☐	x
WEB	☐	☐	☐	x	☐
Software	☐	☐	☐	☐	x
Altro: Geogebra, presentazioni PowerPoint	☐	☐	☐	☐	

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Interrogazione lunga	x
Interrogazione breve	☐
Tema o breve saggio	☐
Questionario	☐
Relazione/esposizione	☐
Esercizi	x
Test	☐
Altro *	☐

*DA ESPLICITARE

VALUTAZIONE

Attraverso l'osservazione diretta delle esercitazioni pratiche individuali o di gruppo si sono rilevati:

- capacità di ragionamento logico
- capacità di interpretazioni personali e rielaborazione degli argomenti.
- l'impegno e l'interesse
- chiarezza espositiva
- l'assiduità nel portare a compimento la consegna assegnatagli.

Sono stati utilizzati: colloqui individuali e prove scritte

- 1) Per la verifica formativa: correzione compiti, interventi dal posto, osservazione del processo di apprendimento.
- 2) Per la verifica sommativa: interrogazioni orali, compiti scritti e simulazioni.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

Nella valutazione si è mirato ad accertare: le conoscenze dei contenuti, la capacità di risolvere esercizi, l'uso adeguato del linguaggio specifico, la capacità di analisi e sintesi, i progressi compiuti dagli allievi in rapporto agli obiettivi prefissati. Si è inoltre tenuto conto di altri parametri fondamentali, quali la partecipazione, l'interesse, l'impegno e il comportamento individuale.

DATA	FIRMA DOCENTE
2/5/2026	Francesco Marotta

Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI MATEMATICA CLASSE 5^A SEZ. E

A. S. 2025-2026

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline.	Riflessioni di Ed. civica
LE DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO	- Le disequazioni pure, spurie, complete e monomie - Saper individuare le soluzioni con metodo analitico e grafico - Avere competenze sulle proprietà fondamentali di una parabola		
LO STUDIO DELLA FUNZIONE	- Definizione e proprietà generali - Funzioni razionali intere, fratte, logaritmiche e irrazionali - Dominio e codominio di una funzione - Funzione iniettiva e suriettiva (Definizione) - Funzione biunivoca (Definizione) - Funzione inversa (Definizione) - Le simmetrie di una funzione - Intersezioni del grafico di una funzione con gli assi cartesiani - Il segno di una funzione - I limiti di una funzione (fratte e intere) - Verifica analitica e grafica del limite finito e infinito di una funzione razionale intera. - Studio analitico della funzione omografica. - La derivata di una funzione razionale intera in un punto come limite del rapporto incrementale. - Regole di derivazione della funzione razionale intera e fratta. - Gli asintoti orizzontali e verticali di funzioni intere e razionali fratte. - Principali teoremi per una funzione continua e derivabile in un intervallo chiuso		

I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 maggio 2026			

DATA	FIRMA DOCENTE
4/5/2026	Francesco Marotta



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V SEZ. E CORSO ITALIANO

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DELLA

PROF. SSA SARA CASTAGNOLA

MATERIA DI INSEGNAMENTO

ITALIANO

Il Docente

CASTAGNOLA SARA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

33. **Comunicazione nella madrelingua**
34. **Comunicazione nelle lingue straniere**
35. **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**
36. **Competenza digitale**
37. **Imparare ad imparare**
38. **Competenze sociali e civiche**
39. **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**
40. **Consapevolezza ed espressione culturale**

DISCIPLINA

CONOSCENZE

31. Conoscere il funzionamento della rete Internet.
32. Tecniche di filtraggio del traffico di rete
33. Tecniche crittografiche applicate alla protezione di sistemi e delle reti
34. Reti private virtuali
35. Funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete
36. Strumenti e protocolli per la gestione e il monitoraggio delle reti
7. Lessico e terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese

COMPETENZE

La disciplina **"ITALIANO"** è determinante per la crescita e l'innovazione, vitale per le sfide della globalizzazione. La disciplina concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente coerenti con la disciplina:

- Condurre gli studenti ad un utilizzo consapevole e finalizzato dei mezzi tecnologici e dei modi del comunicare e dell'operare attraverso le nuove tecnologie;
- Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- Rendere gli studenti autonomi nella scelta dei mezzi, multimediali e non, e delle forme più opportune per comunicare
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

La disciplina Sistemi e reti concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente coerenti con la disciplina: cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Competenze disciplinari da conseguire al termine del Secondo biennio:

- Individuare la corretta configurazione di un sistema per una data applicazione

• Identificare i principali dispositivi periferici; selezionare un dispositivo adatto all' applicazione data • Installare, configurare e gestire sistemi operativi garantendone la sicurezza • Classificare una rete e i servizi offerti con riferimento agli standard tecnologici Competenze disciplinari da conseguire al termine del Quinto anno: • Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi • Identificare le caratteristiche di un servizio di rete Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio ad accesso pubblico Ø Integrare differenti sistemi operativi in rete
ABILITA'
7. Progettare reti interponesse con particolare riferimento alla privacy, sicurezza e all'accesso dei servizi 8. Identificare le caratteristiche di un servizio di rete 9. Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete locale ad accesso pubblico Integrare differenti sistemi operativi in rete ed utilizzare un linguaggio di scripting per applicazioni di rete.

Obiettivi generali
La disciplina "ITALIANO" è determinante per la crescita e l'innovazione, vitale per le sfide della globalizzazione. La disciplina concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente coerenti con la disciplina: • Condurre gli studenti ad un utilizzo consapevole e finalizzato dei mezzi tecnologici e dei modi del comunicare e dell'operare attraverso le nuove tecnologie; •Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; • Rendere gli studenti autonomi nella scelta dei mezzi, multimediali e non, e delle forme più opportune per comunicare • Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo,dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; • Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa. La disciplina Sistemi e reti concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente coerenti con la disciplina: cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa. Competenze disciplinari da conseguire al termine del Secondo biennio: • Individuare la corretta configurazione di un sistema per una data applicazione • Identificare i principali dispositivi periferici; selezionare un dispositivo adatto all' applicazione data • Installare, configurare e gestire sistemi operativi garantendone la sicurezza • Classificare una rete e i servizi offerti con riferimento agli standard tecnologici Competenze disciplinari da conseguire al termine del Quinto anno: • Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi • Identificare le caratteristiche di un servizio di rete Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio ad accesso pubblico Ø Integrare differenti sistemi operativi in rete

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

• Riciclo • Comportamenti nelle relazioni delle persone
--

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe è composta da 18 alunni. Sotto il profilo comportamentale la classe, nel complesso, pur essendo molto vivace ha sempre evidenziato un atteggiamento abbastanza corretto. Non tutti hanno dimostrato lo stesso interesse, impegno e attenzione nei confronti dell'attività didattica.

La classe si è mostrata poco attenta e poco interessata nei confronti della disciplina (fa eccezione un piccolo gruppo di alunni), nuova ma attuale e strettamente collegata al loro profilo professionale.

Alcuni alunni hanno compreso che la finalità della disciplina è sviluppare in essi la capacità di intervenire ed interagire con il lavoro altrui, avendo la corretta percezione del problema affrontato e la capacità di comprendere a quali modelli si sia ispirato chi ha fatto il progetto. L'esperto informatico oggi si deve adattare ai continui cambiamenti che l'evoluzione tecnologica ci impone, deve acquisire un metodo di lavoro e di studio e deve avere una buona concezione della realtà economica in cui si muove e delle problematiche aziendali.

Solo pochi allievi hanno partecipato attivamente e costruttivamente alle attività proposte in aula e in laboratorio; talvolta è venuta a mancare la costanza nello studio a casa.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

L'attività didattica è stata basata sull'utilizzo del metodo induttivo, che ha permesso di impostare l'insegnamento/apprendimento su un processo di ricerca/scoperta per avviare gli alunni all'acquisizione di un metodo di lavoro scientifico e rigoroso, ma nello stesso tempo flessibile e adattabile alle diverse situazioni. Allo scopo di ampliare i concetti ed evitare che gli stessi venissero considerati fine a se stessi, quando è stato possibile, sono stati fatti dei collegamenti interdisciplinari.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto ricorso a:

- Lezione frontale come necessario momento preinformativo.
- Lezioni partecipate di tipo dialogico
- Utilizzo del libro di testo, di dispense spesso preparate dall'insegnante e materiale cercato on line.
- Lavoro individuale e di gruppo in maniera tale da consolidare le abilità acquisite e favorire la collaborazione reciproca.
- Attività di laboratorio come momento applicativo e di approfondimento degli argomenti teorici trattati anche con l'ausilio di Internet.

RECUPERO

Il recupero è stato svolto in itinere e con una pausa didattica all'inizio del secondo quadrimestre perché potessero recuperare gli alunni che avevano riportato una valutazione gravemente insufficiente.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo	☐	☐	☐	☒	☐
Altri libri	☒	☐	☐	☐	☐
Dispense	☐	☐	☐	☒	☐
Laboratori	☐	☐	☒	☐	☐
Visite guidate	☒	☐	☐	☐	☐
Incontri con esperti	☒	☐	☐	☐	☐
LIM	☐	☐	☐	☒	☐
WEB	☐	☐	☐	☒	☐
Software	☐	☐	☒	☐	☐
Altro _____	☐	☐	☐	☐	☐

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica degli apprendimenti degli allievi è un momento integrante di ciascuna attività didattica e si pone come la fase del controllo dell'acquisizione dell'obiettivo prefissato e dell'efficacia delle procedure didattiche adottate, motivo per cui è stata effettuata in maniera regolare attraverso diverse prove ripetute nel tempo (in ingresso, in itinere, finali), in modo da poter individuare eventuali difficoltà dell'allievo e poter così intervenire con opportune e tempestive attività di recupero o di sostegno. La verifica è stata realizzata tramite discussioni quotidiane con gli allievi, proponendo prove oggettive (test del tipo vero/falso o a risposta multipla o a risposta aperta) e non oggettive (relazioni), con accurate verifiche orali e con esercitazioni alla lavagna e in laboratorio.

LIBRO DI TESTO: Internetworking Sistemi e Reti terza Edizione (5°Anno)

Di: Baldino E, Rondano R, Spano A, Iacobelli C.

Juvenilia Scuola

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Interrogazione lunga	☒
Interrogazione breve	☒
Tema o breve saggio	☐
Questionario	☒
Relazione/esposizione	☒
Esercizi	☒
Test	☒
Altro *	☐

VALUTAZIONE

Alla verifica seguirà una valutazione che terrà conto:

- della conoscenza dei contenuti disciplinari
- della competenza nell'applicazione delle conoscenze
- della capacità di rielaborazione critica
- del livello di partenza del singolo allievo
- del grado di partecipazione all'attività didattica sia in classe, sia nello studio a casa
- del grado di partecipazione all'attività didattica a distanza
- di caratteristiche di origini non scolastiche, rilevabili nel comportamento scolastico

DATA	FIRMA DOCENTE
15 MAGGIO 2026	<i>Sara Castgnola</i>



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI ITALIANO CLASSE 5^A SEZ. E

A.S. 2025-2026

CONTENUTI DISCIPLINARI

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Educazione Civica
	Naturalismo e Verismo		
	G. Verga: vita, opere.		
	Simbolismo e Decadentismo		
	I modelli culturali del primo Novecento: Simbolismo, Decadentismo, Imperialismo, la psicanalisi. Il mito del super uomo		
	G. D'Annunzio: vita, opere e poetica. LETTURE: LA PIOGGIA NEL PINETO da ALCYONE;		
	Pascoli: vita, opere e poetica. LA POETICA DEL FANCIULLINO. Brano tratto da: "IL FANCIULLINO"; Poesie: Il 10 Agosto; Arano.		

	La poesia italiana del primo Novecento:		
	Italo Svevo: vita, influenze culturali, opere. La figura dell'inetto Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno,		
	L. Pirandello: vita, pensiero e opere La poetica dell'umorismo, Il sentimento del contrario, la maschera Il fu Mattia Pascal: la trama.		
	I modelli culturali degli anni tra le due guerre		
	Ungaretti: vita e opere da "L'Allegria" "Soldati" da "L'Allegria" "Stasera" "Il porto sepolto" "Allegria di naufragi"		
	L'Ermetismo		
	Quasimodo: vita e opere Da "Giorno dopo giorno" "Uomo del mio tempo", "Alle fronde dei Salici" Da "Acque e terre" "Ed è subito sera"		

	Umberto Saba: la vita, pensiero e opere		
	Primo Levi: la vita, l'esperienza dei campi di concentramento, l'opera. "Se questo è un uomo"		
	Italo Calvino: la vita, le influenze culturali Da "Le città invisibili" la parte finale.		
	Leonardo Sciascia: la vita, le opere, il contesto socioculturale, la collusione Stato-Mafia Todo modo, Il giorno della Civetta. Da il giorno della civetta "La legge dello stato e la mafia".		
	Analisi del Testo Il testo argomentativo Tema di attualità		

I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2026.

A COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SI INDICANO GLI ARGOMENTI CHE SI INTENDONO AFFRONTARE

DATA	15/05/2026
------	------------

FIRMA DEI DOCENTI
Sara Castagnola



Istituto d'Istruzione Superiore “E. Majorana - A. Cascino”

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V SEZ. E CORSO STORIA

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DELLA

PROF. SSA SARA CASTAGNOLA

MATERIA DI INSEGNAMENTO

STORIA

Il Docente

CASTAGNOLA SARA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

41. Comunicazione nella madrelingua
42. Comunicazione nelle lingue straniere
43. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
44. Competenza digitale
45. Imparare ad imparare
46. Competenze sociali e civiche
47. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
48. Consapevolezza ed espressione culturale

DISCIPLINA

CONOSCENZE

37. Conoscere il funzionamento della rete Internet.
38. Tecniche di filtraggio del traffico di rete
39. Tecniche crittografiche applicate alla protezione di sistemi e delle reti
40. Reti private virtuali
41. Funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete
42. Strumenti e protocolli per la gestione e il monitoraggio delle reti
7. Lessico e terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese

COMPETENZE

La disciplina “**Storia**” è determinante per la crescita e l’innovazione, vitale per le sfide della globalizzazione. La disciplina concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente coerenti con la disciplina:

- Condurre gli studenti ad un utilizzo consapevole e finalizzato dei mezzi tecnologici e dei modi del comunicare e dell’operare attraverso le nuove tecnologie;
- Cogliere l’importanza dell’orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell’etica e della deontologia professionale;
- Rendere gli studenti autonomi nella scelta dei mezzi, multimediali e non, e delle forme più opportune per comunicare
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall’ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

La disciplina Sistemi e reti concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente coerenti con la disciplina: cogliere l’importanza dell’orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell’etica e della deontologia professionale; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell’ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall’ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Competenze disciplinari da conseguire al termine del Secondo biennio:

- Individuare la corretta configurazione di un sistema per una data applicazione
- Identificare i principali dispositivi periferici; selezionare un dispositivo adatto all’ applicazione data

- Installare, configurare e gestire sistemi operativi garantendone la sicurezza
- Classificare una rete e i servizi offerti con riferimento agli standard tecnologici

Competenze disciplinari da conseguire al termine del Quinto anno:

- Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi
- Identificare le caratteristiche di un servizio di rete

Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio ad accesso pubblico Ø Integrare differenti sistemi operativi in rete

ABILITA'

10. Progettare reti interconnesse con particolare riferimento alla privacy, sicurezza e all'accesso dei servizi

11. Identificare le caratteristiche di un servizio di rete

12. Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete locale ad accesso pubblico

Integrare differenti sistemi operativi in rete ed utilizzare un linguaggio di scripting per applicazioni di rete.

Obiettivi generali

La disciplina "**Storia**" è determinante per la crescita e l'innovazione, vitale per le sfide della globalizzazione. La disciplina concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente coerenti con la disciplina:

- Condurre gli studenti ad un utilizzo consapevole e finalizzato dei mezzi tecnologici e dei modi del comunicare e dell'operare attraverso le nuove tecnologie;
- Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- Rendere gli studenti autonomi nella scelta dei mezzi, multimediali e non, e delle forme più opportune per comunicare
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

La disciplina Sistemi e reti concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente coerenti con la disciplina: cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Competenze disciplinari da conseguire al termine del Secondo biennio:

- Individuare la corretta configurazione di un sistema per una data applicazione
- Identificare i principali dispositivi periferici; selezionare un dispositivo adatto all'applicazione data
- Installare, configurare e gestire sistemi operativi garantendone la sicurezza
- Classificare una rete e i servizi offerti con riferimento agli standard tecnologici

Competenze disciplinari da conseguire al termine del Quinto anno:

- Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi
- Identificare le caratteristiche di un servizio di rete

Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio ad accesso pubblico Ø Integrare differenti sistemi operativi in rete

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

- **Riciclo**
- **Comportamenti nelle relazioni delle persone**

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe è composta da 18 alunni. Sotto il profilo comportamentale la classe, nel complesso, pur essendo molto vivace ha sempre evidenziato un atteggiamento abbastanza corretto. Non tutti hanno dimostrato lo stesso interesse, impegno e attenzione nei confronti dell'attività didattica.

La classe si è mostrata poco attenta e poco interessata nei confronti della disciplina (fa eccezione un piccolo gruppo di alunni), nuova ma attuale e strettamente collegata al loro profilo professionale.

Alcuni alunni hanno compreso che la finalità della disciplina è sviluppare in essi la capacità di intervenire ed interagire con il lavoro altrui, avendo la corretta percezione del problema affrontato e la capacità di comprendere a quali modelli si sia ispirato chi ha fatto il progetto. L'esperto informatico oggi si deve adattare ai continui cambiamenti che l'evoluzione tecnologica ci impone, deve acquisire un metodo di lavoro e di studio e deve avere una buona concezione della realtà economica in cui si muove e delle problematiche aziendali.

Solo pochi allievi hanno partecipato attivamente e costruttivamente alle attività proposte in aula e in laboratorio; talvolta è venuta a mancare la costanza nello studio a casa.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

L'attività didattica è stata basata sull'utilizzo del metodo induttivo, che ha permesso di impostare l'insegnamento/apprendimento su un processo di ricerca/scoperta per avviare gli alunni all'acquisizione di un metodo di lavoro scientifico e rigoroso, ma nello stesso tempo flessibile e adattabile alle diverse situazioni. Allo scopo di ampliare i concetti ed evitare che gli stessi venissero considerati fine a se stessi, quando è stato possibile, sono stati fatti dei collegamenti interdisciplinari.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto ricorso a:

- Lezione frontale come necessario momento preinformativo.
- Lezioni partecipate di tipo dialogico
- Utilizzo del libro di testo, di dispense spesso preparate dall'insegnante e materiale cercato on line.
- Lavoro individuale e di gruppo in maniera tale da consolidare le abilità acquisite e favorire la collaborazione reciproca.
- Attività di laboratorio come momento applicativo e di approfondimento degli argomenti teorici trattati anche con l'ausilio di Internet.

RECUPERO

Il recupero è stato svolto in itinere e con una pausa didattica all'inizio del secondo quadrimestre perché potessero recuperare gli alunni che avevano riportato una valutazione gravemente insufficiente.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo	☐	☐	☐	☒	☐
Altri libri	☒	☐	☐	☐	☐
Dispense	☐	☐	☐	☒	☐
Laboratori	☐	☐	☒	☐	☐
Visite guidate	☒	☐	☐	☐	☐
Incontri con esperti	☒	☐	☐	☐	☐
LIM	☐	☐	☐	☒	☐
WEB	☐	☐	☐	☒	☐
Software	☐	☐	☒	☐	☐
Altro _____	☐	☐	☐	☐	☐

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica degli apprendimenti degli allievi è un momento integrante di ciascuna attività didattica e si pone come la fase del controllo dell'acquisizione dell'obiettivo prefissato e dell'efficacia delle procedure didattiche adottate, motivo per cui è stata effettuata in maniera regolare attraverso diverse prove ripetute nel tempo (in ingresso, in itinere, finali), in modo da poter individuare eventuali difficoltà dell'allievo e poter così intervenire con opportune e tempestive attività di recupero o di sostegno. La verifica è stata realizzata tramite discussioni quotidiane con gli allievi, proponendo prove oggettive (test del tipo vero/falso o a risposta multipla o a risposta aperta) e non oggettive (relazioni), con accurate verifiche orali e con esercitazioni alla lavagna e in laboratorio.

LIBRO DI TESTO: Internetworking Sistemi e Reti terza Edizione (5°Anno)

Di: Baldino E, Rondano R, Spano A, Iacobelli C.

Juvenilia Scuola

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Interrogazione lunga	☒
Interrogazione breve	☒
Tema o breve saggio	☐
Questionario	☒
Relazione/esposizione	☒
Esercizi	☒
Test	☒
Altro *	☐

VALUTAZIONE

Alla verifica seguirà una valutazione che terrà conto:

- della conoscenza dei contenuti disciplinari
- della competenza nell'applicazione delle conoscenze
- della capacità di rielaborazione critica
- del livello di partenza del singolo allievo
- del grado di partecipazione all'attività didattica sia in classe, sia nello studio a casa
- del grado di partecipazione all'attività didattica a distanza
- di caratteristiche di origini non scolastiche, rilevabili nel comportamento scolastico

DATA	FIRMA DOCENTE
15 MAGGIO 2026	<i>Sara Castagnola</i>

**MIM**Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.itC.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI SISTEMI E RETI CLASSE 5^A SEZ. E

A.S. 2025-2026

CONTENUTI DISCIPLINARI

Argomenti/Autori	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Educazione Civica
<i>Colonialismo ed Imperialismo</i>		
<i>Le relazioni internazionali dal 1870 al 1914</i>		
<i>Gli stati europei</i>		
<i>La crisi della società e del sistema politico liberale ed europeo</i>		
<i>L'Europa ed il mondo tra i due conflitti mondiali</i>		
<i>La prima guerra mondiale</i>		
<i>I Trattati di Pace</i>		
<i>La situazione economica degli anni venti, la crisi del 29</i>		
<i>Totalitarismo e democrazia in Europa e nel mondo</i>		
<i>Economia europea e grande crisi</i>		
<i>Cultura di massa e ruolo degli intellettuali</i>		
<i>Il mondo contemporaneo</i>		
<i>La seconda guerra mondiale</i>		
<i>I Trattati di Pace</i>		
<i>La divisione in blocchi del mondo e la guerra fredda</i>		

I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2026.

A COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SI INDICANO GLI ARGOMENTI CHE SI INTENDONO AFFRONTARE

DATA	15/05/2026
-------------	-------------------

FIRMA DEI DOCENTI
Sara castagnola